

**DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA
INTERFERENZE (ART. 26 COMMA 3 –TER D.LGS. 81/2008)**

*RELATIVO ALLA "PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SUI PROGRAMMI ED INTERVENTI 2014-2020 DI
COMPETENZA REGIONALE FINANZIATI DAI FONDI F.E.S.R., F.S.E., F.E.A.S.R., F.E.A.M.P. E F.S.C.
E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LE ATTIVITÀ DI CHIUSURA REGIONALE SUL POR
F.E.S.R. 2007-2013 E SUGLI INTERVENTI F.S.C."*

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI	4
3. RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE CHE POTREBBERO POTENZIALMENTE DERIVARE DALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	5
4. MISURE PRECAUZIONALI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI ELIMINARE I POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZE.	5

1. PREMESSA

Il presente Documento ricognitivo dei rischi standard viene redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) relativamente alla *"Procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale finanziati dai fondi F.E.S.R., F.S.E., F.E.A.S.R., F.E.A.M.P. e F.S.C. e del servizio di assistenza tecnica sul per le attività di chiusura regionale sul POR F.E.S.R. 2007-2013 e sugli interventi F.S.C."* indetta dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata - SUA RB.

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze¹ reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

La presente procedura riguarda servizi di consulenza e assistenza tecnica per l'attuazione dei programmi e degli strumenti della programmazione 2014-2020 ed in particolare attività a supporto delle strutture regionali coinvolte quali: programmazione ed attivazione di bandi ed avvisi; redazione di manuali, linee guida e procedure; attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni; reporting alle autorità ed organismi regionali, nazionali e comunitari competenti; controlli delle operazioni e gestione delle irregolarità; certificazione delle spese; pubblicità e comunicazione.

Pertanto, il presente documento avrà ad oggetto:

- A) una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto;
- B) le misure che l'Amministrazione intende adottare, limitatamente alle prestazioni che verranno dalla stessa affidate e con riguardo ai locali destinate a riceverle, al fine di eliminare i potenziali rischi da interferenze.

Successivamente, e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad integrare il presente documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi ove verranno espletate le rispettive prestazioni. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

In tale sede l'Amministrazione regionale indicherà i propri costi relativi alla sicurezza (anche nel caso in cui essi siano pari a zero). In ogni caso si rammenta che, come precisato dall'AVCP nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, il DUVRI è un documento dinamico e, come tale, è sempre possibile aggiornarne il contenuto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità organizzative dell'appalto. Tale documento potrà essere inoltre aggiornato su proposta dell'aggiudicatario e a seguito della valutazione del committente.

Resta onere di ciascun fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il proprio documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dal Fornitore medesimo.

¹ Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi "un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti".

2. DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI DEFINIZIONI	TERMINI DEFINIZIONI
Amministrazione Contraente	L'Amministrazione che utilizza il Contratto nel periodo della sua validità ed efficacia richiedendo i servizi oggetto del Capitolato Tecnico ovvero i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto.
Fornitore	L'impresa singola (o RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive il Contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire i servizi oggetto del Capitolato Tecnico.
Datore di Lavoro	Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. In linea con la definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.
Documento preliminare di valutazione dei Rischi Standard da Interferenze/ Documento ricognitivo dei rischi standard	Il presente documento
DUVRI	Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 d.lgs 81/2008 e s.m.i. che l'Amministrazione Contraente è tenuta a redigere, integrando il presente documento predisposto dalla SUA-RB
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

3. RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE CHE POTREBBERO POTENZIALMENTE DERIVARE DALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tenuto conto della natura del servizio di cui trattasi che comporta attività di consulenza e assistenza tecnica da effettuarsi presso diverse strutture ed uffici regionali dell'Amministrazione contraente si ritiene che possano essere identificati, in via preliminare, i seguenti potenziali rischi standard:

- rischi connessi all'utilizzo di videoterminale;
- rischi connessi all'ergonomia della postazione di lavoro;
- rischi connessi agli ambienti di lavoro.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- compresenza di utenti dell'Amministrazione contraente durante la prestazione del servizio di appalto;
- compresenza di lavoratori di altre ditte;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc....);
- rischio elettrico;
- utilizzo di attrezzature e macchinari propri dell'Amministrazione contraente.

4. MISURE PRECAUZIONALI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI ELIMINARE I POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZE.

Si ritiene che nel caso in esame possano considerarsi quindi interferenti i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente ove è previsto che debba operare l'appaltatore nonché correlati alle attrezzature e postazioni di lavoro messe a disposizione dallo stesso.

Pertanto, si ritiene che le seguenti misure siano sufficienti a prevenire ed eliminare sia i rischi interferenziali generici, sia i rischi specifici:

- Fornire al personale esterno dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- Assicurare requisiti di sicurezza al posto di lavoro e verificare la rispondenza ai principi dell'ergonomia della posizione dei lavoratori durante l'uso delle attrezzature.

Per l'adozione delle presenti misure atte ad eliminare i rischi da interferenza non sono stati individuati costi aggiuntivi, pertanto i costi della sicurezza sono allo stato attuale pari a zero.

Luogo e data: _____

Per l'Impresa: _____ (timbro e firma leggibile)